



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Ferrara

Indirizzo: Viale Cavour 147

44121 Ferrara a

Tel: 051.6347197

Tel: 0532 907611 –

Email: ferrara@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivileferrara.it

Rappresentante Legale dell'Associazione: Manuela Claysset

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Alice Bolognesi

1.1) Eventuali enti attuatori

ARCI Ferrara

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

Culturify: diffondiamo la cultura in città

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Animazione culturale verso i giovani / Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione
Codifica: 2/19

6) *Durata del progetto (*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori ()*

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazione generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente attuatore:

Arci Ferrara ha costruito negli anni un forte radicamento sul territorio e una rete di collaborazioni con enti e altre organizzazioni, promuovendo il **coinvolgimento diretto dei giovani** nella realizzazione e promozione delle sue attività di promozione culturale. L'associazione conta circa 100 circoli, tra cui 10 tra circoli e associazioni culturali affiliate e nell'anno 2017 sono state registrate oltre 24.200 tessere.

L'Associazione è quindi insediata nel suo territorio di riferimento da decenni, ed in esso ha sempre operato perseguendo il proprio scopo statutario principale, ovvero quello di promuovere la cultura, l'aggregazione sociale ed il libero associazionismo, la solidarietà e

l'integrazione sociale.

Al fine di perseguire tale scopo l'Associazione storicamente opera declinando la propria azione in vari modi:

- **promuovendo la cultura cinematografica**
- **promuovendo la musica**
- **sostenendo programmi di sviluppo associativo,**
- **promuovendo la solidarietà ed i diritti;**

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (*)

Il progetto **Culturify** è il seguito di una serie di progetti di servizio civile realizzati negli ultimi anni da parte di Arci Ferrara su tematiche simili, che hanno visto un intensificarsi delle ricadute positive sul territorio. Grazie alle attività realizzate da Arci – all'interno delle quali si possono collocare le azioni realizzate dagli operatori volontari SCU all'interno dei progetti di SCU- negli anni dal 2010 in poi, sono aumentati i turisti e le visite dei giovani a Ferrara, grazie ai concerti di Ferrara Sotto le Stelle e al Festival Internazionale. Mentre l'organizzazione dei film presso l'arena giardino e i cineforum ha aumentato la partecipazione dei giovani alle attività culturali. Considerata la vocazione di Ferrara a città della cultura e dei giovani il progetto **Culturify** è in linea con le priorità dell'amministrazione comunale e di tutti gli attori del territorio che operano per promuovere la cultura e il patrimonio culturale estense anche al di fuori del territorio. Inoltre lo sviluppo di temi legati all'integrazione dei popoli contribuisce a quello di un tessuto sociale più omogeneo.

Il Progetto presentato per il bando 2018, "**Culturify: diffondiamo la cultura in città**" è un progetto realizzato da Arci Ferrara rivolto in particolare ai giovani del territorio di Ferrara ed avrà, come obiettivo principale, quello del coinvolgimento diretto dei giovani in attività culturali realizzate nella città. Il progetto inoltre garantirà efficacia a lungo termine alle attività realizzate durante i progetti di SCU negli anni precedenti.

L'economia della Provincia di Ferrara è caratterizzata da un processo di progressiva crescita del settore turistico/culturale, ovvero della crescita del concetto di Ferrara "città d'arte e di cultura". Ferrara oggi rappresenta un esempio di sistema economico, nel quale ambiente, cultura e sviluppo produttivo determinano una crescita equilibrata ed "a misura d'uomo", all'interno di questo contesto i giovani e la loro creatività giocano pertanto un ruolo determinante.

Il Contesto territoriale di riferimento è quello della Provincia di Ferrara, la più estesa della regione Emilia Romagna.

Attualmente (dati Istat 2017) il Comune conta 133.155 abitanti e fra questi i giovani, per la fascia di età tra i 20 e i 34 anni, destinatari diretti delle attività progettuali, sono 17.435 pari al 13% rispetto al totale della popolazione.

Età	Maschi	Femmine	Totale	% rispetto alla popolazione
20-24	2.633 51,4%	2.487 48,6%	5.120	3,8%
25-29	2.884 50,1%	2.875 49,9%	5.759	4,3%
30-34	3.237 49,4%	3.319 50,6%	6.556	4,9%

Totale	8.754	8.681	17.435	13%
--------	-------	-------	--------	-----

Per descrivere in maniera completa il contesto all'interno del quale opererà il progetto e soprattutto al fine di **evidenziare gli elementi che influenzano la realtà giovanile nel territorio ferrarese**, è opportuno tener presente i seguenti elementi:

1. Contesto culturale
2. Il contesto economico e la condizione giovanile
3. L'offerta sul territorio ed il coinvolgimento giovanile

Ferrara "Città d'arte": il contesto culturale

Ferrara è erede di un importante patrimonio culturale del Rinascimento. È anche una città di grande interesse urbanistico in quanto durante il Rinascimento vi furono realizzate le prime grandi progettazioni urbanistiche della storia europea moderna, che le assicurano il titolo di *prima città moderna d'Europa*.

L'UNESCO ha conferito alla città il titolo di patrimonio mondiale dell'umanità per la prima volta nel 1995 come città del Rinascimento e successivamente, nel 1999, ha ricevuto un ulteriore riconoscimento per il Delta del Po e per le delizie estensi. Ferrara inoltre è una dei 4 capoluoghi di provincia (assieme a Bergamo, Lucca e Grosseto), il cui centro storico è rimasto quasi completamente circondato dalle mura che, a loro volta, hanno mantenuto pressoché intatto il loro aspetto originario nel corso dei secoli.

La promozione culturale nella Provincia di Ferrara è una delle priorità sia dell'amministrazione, dell'Università, ma anche di soggetti privati, associazioni ed altre organizzazioni localizzate sul territorio.

Il contesto di riferimento è quello di una realtà caratterizzata da musei, gallerie d'arte e monumenti storici di alto prestigio, sono presenti infatti 18 musei, 4 gallerie d'arte e spazi espositivi, 4 musei universitari, 1 teatro comunale di 2.130 mq e con una capienza di 990 posti, 2 multisala attrezzate per cinema e incontri.

È inoltre anche antica sede universitaria (Università degli Studi di Ferrara), fondata nel 1391 e costituita da 12 Dipartimenti, 46 Centri, 1 Istituto Universitario di Studi Superiori, 9 Biblioteche, 20 Sale studio nelle biblioteche, 828 Posti lettura nelle biblioteche, 152 Aule di Ateneo, 12848 Posti aula.

Inoltre l'interesse per le iniziative musicali ed artistiche è supportato maggiormente dalla presenza dell'Università, che per l'anno accademico 2015-2016 ha accolto 16.183 iscritti e che si colloca tra le migliori università dell'Emilia-Romagna e ai primi posti tra le università di medie dimensioni in Italia.

Tra le lauree specialistiche sono presenti alcuni **indirizzi legati al turismo e alla comunicazione, coerentemente quindi direttamente con le esigenze del territorio**. Le professionalità formate all'interno dei corsi di studi universitari rispondono alle richieste del territorio e vengono consolidate da esperienze curriculari extra universitarie "sul campo" con il coinvolgimento diretto degli studenti nell'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Il contesto economico e la condizione giovanile

La città poggia su un'economia basata sulla produzione agricola e industriale che ne fanno un centro di primaria importanza grazie alla presenza di numerosi impianti industriali.

Peraltro, il processo di progressiva **terziarizzazione**, in atto anche all'interno del sistema economico ferrarese (particolarmente evidente in termini occupazionali: basti pensare che attualmente il 59% della popolazione provinciale in condizione professionale è impegnata nel terziario, contro il 41,7% del 1981 ed il 16,5% del 1951) non è conseguenza di una sua de-industrializzazione, dato che la crescita del reddito prodotto dal terziario è andata di pari passo

con quella dell'industria. Piuttosto, esso è la risultante di fenomeni, quali la **forte crescita del settore turistico** - prima di quello balneare sul litorale comacchiese, e più recentemente di quello di **Ferrara "città d'arte"** -, nonché un costante sviluppo dei servizi destinati alle imprese ed alle persone.

Nel 2017 si è verificato complessivamente un incremento di presenze turistiche, da 397.915 del 2016 a 440.127. Nel 2017 aumentano sia gli italiani (+14.6% gli arrivi, +20.6% le presenze) che gli stranieri (+14.4% gli arrivi, +8.3% le presenze).

In 7 anni (dal 2010 al 2017) il settore del turismo ha incrementato il peso sul totale delle imprese attive nel comune (dal 6,6% al 7,9%), mentre le imprese attive complessive del comune sono calate del -1,8%, quelle del settore sono cresciute del 17,3%.

In conclusione, Ferrara rappresenta un esempio di sistema economico, nel quale ambiente, cultura e sviluppo produttivo non sono opzioni o "modelli" tra di loro alternativi, né tanto meno antagonistici, ma concorrono invece a determinare una crescita equilibrata ed "a misura d'uomo", ancora caratterizzata dalla necessità di preservare il "buon vivere" e salvaguardare la cultura immateriale.

La situazione di contesto e le opportunità offerte dal territorio partecipano alla costruzione di un dato incoraggiante rispetto alla fascia di popolazione giovane target del presente progetto: nel Comune di Ferrara si osserva un miglioramento occupazionale per la fascia di età giovanile. Diminuisce infatti la % dei giovani che non studiano e non lavorano, 20,5% (NEET), ed aumenta quella degli occupati, 32,7%

L'offerta sul territorio ed il coinvolgimento giovanile.

La cultura entra oggi sempre più massicciamente all'interno dei nuovi processi di creazione del valore, della qualità del vivere quotidiano ed economico, ed è altrettanto evidente come la maggior parte dei centri urbani in Italia con caratteristiche simili a Ferrara sviluppino una strategia, che fa della cultura una delle proprie leve di azione privilegiata.

Come evidenziato precedentemente, le attività culturali sono numerose, a partire dall'apertura periodica di esposizioni artistiche, all'organizzazione di eventi e di spettacoli. Questo viene svolto da enti dell'amministrazione locale e da altri soggetti privati ed Arci ha un ruolo rilevante all'interno di questo processo.

Inoltre -grazie alla partecipazione e al ruolo degli attori del territorio- si sperimentano forme sempre più avanzate di disseminazione delle attività culturali nel tessuto della città, favorendo l'insediamento di artisti, tentando di favorire la relazione sociale con l'altro, costruendo i processi di riqualificazione urbana intorno a sempre più grandi e complessi interventi culturali, riconsiderando il tessuto storico e l'identità della città. Anche la tematica dell'impatto ambientale degli eventi è considerato un elemento prioritario in occasione dei grandi eventi (ad esempio il Festival Internazionale o Ferrara Sotto le Stelle) ed anche l'accesso agli eventi per i disabili.

Anche l'ente attuatore del progetto **Arci Ferrara** ha costruito negli anni un forte radicamento sul territorio e una rete di collaborazioni con enti e altre organizzazioni, promuovendo come valore aggiunto il **coinvolgimento diretto dei giovani** nella realizzazione e promozione delle sue attività di promozione culturale. E' dunque presente nell'organizzazione e realizzazione, ma è anche promotrice, per molti degli eventi e delle iniziative realizzati nel territorio ferrarese nel settore della animazione culturale e artistica, ambito di intervento del presente progetto.

Fra gli appuntamenti culturali più importanti citiamo:

- ✓ **Festival dei Diritti**, organizzato da un comitato promotore composto da Arci Regione Emilia Romagna, Arci Ferrara_ che ne segue la segreteria_, CGIL, NEXUS, IBO, UDI, Teatro Nucleo, Ass. Cittadini del Mondo. Diverse le attività in programma, dai laboratori agli incontri nelle scuole, alle mostre fotografiche, alle attività culturali di diversa natura

sino ad arrivare agli itinerari di conoscenza ed ai contest on line di approfondimento tematico. Il Festival punta l'attenzione sui diritti dei migranti, il dialogo interculturale e promuove azioni che favoriranno percorsi di cittadinanza democratica basata in particolar modo sulla tutela dei diritti umani, la multiculturalità e la promozione del dialogo attraverso il dibattito e la promozione di percorsi di giustizia sociale e di conoscenza dei diritti.

- ✓ Per il quarto anno consecutivo viene organizzata **un'arena cinematografica estiva**, nel 2017 sono stati registrati 12.250 spettatori in due mesi di programmazione, di cui il 60% è rappresentato da giovani tra i 25 e i 35 anni.
- ✓ **“Internazionale a Ferrara”**, una delle iniziative più significative del panorama culturale italiano. L'intento del festival è quello di ricreare dal vivo un intero numero della Rivista “Internazionale”, con la presenza di giornalisti, scrittori e redattori che collaborano con il settimanale.

Fin dalla prima edizione il festival, organizzato da Comune di Ferrara, Internazionale, Arci Ferrara e Associazione IF, insieme alla Provincia di Ferrara, alla Regione Emilia-Romagna, alla Fondazione Teatro Comunale e all'Università di Ferrara, rispecchia la linea editoriale della rivista che pubblica ogni settimana i maggiori nomi del giornalismo e della cultura internazionale. La manifestazione offre contenuti culturali e affronta tematiche di grande attualità e di rilevanza sociale, economica e politica, in grado di suscitare l'interesse e il coinvolgimento di un pubblico sempre più numeroso. Più di 60.000 persone, provenienti da tutta la penisola, hanno affollato gli incontri, i dibattiti, le mostre organizzati nel corso della scorsa edizione del festival. In particolare sono i giovani, gli studenti delle scuole superiori e quelli universitari, i protagonisti principali della manifestazione, dimostrando un interesse non scontato e spesso trascurato dai media nei confronti delle vicende internazionali. Di queste 60.000, oltre il 70% è rappresentato da giovani di età compresa tra i 25 e i 35 anni.

- ✓ **Ferrara Sotto le Stelle** è riconosciuto come uno dei festival di musica rock indipendente più qualificati in Italia. Nato nel 1996 Ferrara Sotto le Stelle presenta ogni anno un ricco calendario di appuntamenti importanti, che spaziano all'interno di tutta la musica contemporanea e indipendente. In questi anni il Festival, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Ferrara e la collaborazione di Arci Ferrara, si è imposto all'attenzione generale per aver saputo coniugare nomi di riconosciuto prestigio e giovani autori di talento, intrattenimento di livello e piacevoli scoperte, grande spettacolo e ricerca, per uno spaccato musicale estremamente vario, ma sempre di altissima qualità. Ogni anno l'iniziativa coinvolge circa 25.000 spettatori, quasi tutti al di sotto dei 45 anni. Il festival si svolge all'insegna dell'accessibilità e della sostenibilità: tutti gli spazi del festival sono privi di barriere architettoniche. Per diversamente abili e donne in gravidanza vengono inoltre istituiti accessi prioritari. Nel rispetto dell'ambiente il programma e il materiale informativo del festival vengono stampati su carta riciclata.

Dall'analisi di contesto e di settore fin qui riportata è possibile sintetizzare alcune considerazioni legate ad altrettanti indicatori:

- 1) Vista la notevole importanza del settore culturale nell'economia del territorio, diventa prioritario investire in questo settore promuovendo sempre nuovi eventi e manifestazioni, considerando l'interesse emergente in questi ultimi anni per il turismo culturale e per manifestazioni di alto livello che prevedano anche una sensibilizzazione sulle diverse culture dei popoli;

1. INDICATORI: numero di presenze e di visitatori per evento, numero di MYFE CARD per servizi turistici; Le vendite di MyFE card sono in aumento, nei primi 5 mesi del 2017 rispetto ai corrispettivi del 2016, del 6,1%, quindi in misura inferiore alle presenze (+16,8%). 16.000 tessere vendute di cui il 25% a giovani

compresi tra i 25 e i 44 anni

2. INDICATORI: numero di eventi organizzati: Ferrara sotto le stelle, Cineforum, Internazionale

2) La presenza a Ferrara di giovani (anche grazie alla presenza dell'Università) suggerisce l'organizzazione di iniziative in linea con i loro interessi e che li aprano a conoscenze nuove;

1. INDICATORI: numero di studenti universitari ovvero **15.487 iscritti nell'anno accademico 2017/2018**, numero di giovani che si avvicinano all'associazione;

3) Sono auspicabili interventi ed iniziative che prevedano il coinvolgimento dei giovani e che siano finalizzati alla loro formazione ed all'acquisizione di competenze spendibili per l'inserimento lavorativo;

1. INDICATORI: dati relativi alla condizione giovanile nel territorio ferrarese come da tabella di dettaglio elaborata dal Comune di Ferrara su dati del 2017

TASSI DI ATTIVITA', OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE, INATTIVITA' PER GENERE NEI GIOVANI IN ETA' 15-29 ANNI

	anno 2016			differenza in punti % sul 2015		
	valori percentuali			maschi	femmine	totale
	maschi	femmine	totale			
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-29	39,1	36,7	37,9	+1,3	-3,4	-1,1
TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-29	25,5	21,8	23,8	-4,1	-1,5	-2,7
TASSO DI ATTIVITA' 15-29	52,5	47	49,8	-1,2	-5,3	-3,2
TASSO DI INATTIVITA' 15-29	47,5	53,0	50,2	+1,2	+5,3	+3,2
NEET 15-29 (% su pop. totale 15-29 anni)	1,2	8,7	4,8	-1,3	-2,4	-1,8

Le iniziative culturali favoriscono pertanto l'integrazione dei giovani all'interno del contesto sociale della Provincia di Ferrara, considerato come il bisogno principale da cui nasce lo sviluppo del progetto e il coinvolgimento dei volontari in SCU.

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Bisogno 1 Aumentare il coinvolgimento dei giovani (qualitativamente e quantitativamente) nella organizzazione di iniziative culturali in ambito cinematografico/musicale al fine di renderli partecipi e ampliarne la formazione e le competenze spendibili per l'inserimento lavorativo</p>	<p>Nr. di eventi organizzati su tematiche di interesse per i giovani</p> <p>Nr. di giovani che partecipano agli eventi culturali organizzati a Ferrara.</p> <p>Aumento del tasso di occupazione a Ferrara per giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, in ambito di attività culturali</p>
<p>Bisogno 2 Promuovere iniziative culturali per favorire la diffusione della conoscenza su tematiche legate all'intercultura</p>	<p>Nr. di incontri/eventi realizzati per la promozione delle culture dei popoli</p>

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto ()*

I destinatari diretti del progetto sono:

- Giovani con capacità organizzative e lavorative legate all'organizzazione di concerti di gruppi e musicisti per la promozione culturale e turistica della città

- Giovani stranieri coinvolti nell'organizzazione di programmi legati all'intercultura;
- Partecipanti ad eventi culturali per la promozione della cultura e dell'integrazione.

Su questi destinatari diretti le **ricadute socio economiche** sono le seguenti:

- Miglioramento delle competenze dei giovani in vista di una loro entrata nel mondo del lavoro
- Maggiore possibilità d'accesso a nuove opportunità occupazionali per i giovani coinvolti
- Aumento delle opportunità di integrazione dei giovani stranieri residenti nel territorio ferrarese attraverso la cultura e gli eventi di integrazione culturale, migliorandone anche le opportunità occupazionali

I beneficiari indiretti sono:

Il principale beneficiario indiretto del progetto è la **comunità locale** nella definizione più ampia:

- I cittadini partecipanti agli eventi (con una cura per l'organizzazione di eventi sostenibili)
- l'Amministrazione locale che viene sostenuta in parte nelle attività culturali che realizza
- I turisti che hanno la possibilità di individuare eventi culturali ed artistici durante la permanenza a Ferrara con le seguenti ricadute socio/economiche:
 - Miglioramento della qualità delle attività culturali realizzate sul territorio della Provincia di Ferrara dei servizi offerti ai turisti durante la loro permanenza
 - Miglioramento della gestione degli eventi culturali seguendo i principi della sostenibilità e della tutela delle risorse culturali ed ambientali grazie alla collaborazione dei giovani
 - Sviluppo delle capacità dei ragazzi verso azioni innovative di promozione del territorio.
 - Promozione del Servizio Civile Nazionale (SCN) come strumento progettuale a favore della cittadinanza e della popolazione giovanile in particolare.

7.4 Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Sul territorio della Provincia di Ferrara vi sono numerose associazioni che operano per la promozione culturale della città e per la valorizzazione dei punti di forza culturali della città. Ricordiamo ad esempio le attività **dell'Associazione Buskers Festival** che collabora con il Comune di Ferrara per l'organizzazione e gestione del Buskers Festival, iniziativa musicale che si tiene annualmente a fine agosto, richiedendo l'impegno di molti giovani, e richiama un gran numero di turisti, e costituisce uno dei maggiori poli di attrazione di turisti del territorio. Durante l'esibizione dei cantanti di strada i giovani vengono coinvolti dall'Associazione nell'organizzazione delle attività e ovviamente anche come partecipanti.

Eventi musicali, di prosa e danza vengono organizzati dalla **Fondazione Teatro Comunale**, che ha visto l'organizzazione di 4 recite di lirica, 10 di prosa, 12 di danza e 30 per i ragazzi nel 2016 - 2017. La Fondazione inoltre collabora con la Mahler Chamber Orchestra ed organizza momenti musicali in altri luoghi della città. La Fondazione è un ente pubblico sovvenzionato dal Comune di Ferrara. Le attività organizzate dalla Fondazione non hanno come target prevalente il coinvolgimento di giovani in età universitaria, ma ne hanno uno più ampio e sono comunque indirizzate alla promozione della cultura sul territorio ferrarese.

Tra i soggetti privati, è da evidenziare l'attività svolta dal **Jazz club Il Torrione**. Dal 1999 il Jazz Club, opera nella prestigiosa sede del Torrione San Giovanni all'interno della quale, grazie al contributo del Comune di Ferrara, della Regione Emilia Romagna e di una fitta schiera di partner, i soci possono fruire di circa ottanta concerti annuali dai primi di ottobre a fine aprile. In questo breve lasso di tempo si esibiscono sul palco del Torrione tutti i più importanti jazzisti internazionali.

L'**Università di Ferrara** organizza e promuove eventi a livello culturale, legati prevalentemente alla sua funzione di diffusione della conoscenza e promozione delle attività culturali legate al

mondo universitario, svolgendo comunque attività di promozione delle iniziative dei giovani.

L'associazione di promozione sociale **ilturco**, in un momento storico in cui si pone grande enfasi nel recupero degli spazi pubblici, intende misurarsi con una dimensione molto delicata e ad oggi quasi inesplorata: quella della rigenerazione dello spazio privato. I suoi progetti riguardano:

- ✓ interni ed esterni da rilanciare in modo funzionale ed economicamente sostenibile, affinché possano rispondere alle esigenze del quartiere e della città nella quale sono inseriti;
- ✓ eventi e festival che valorizzino il patrimonio storico, artistico e architettonico, che si apre alla fruizione pubblica per favorire una maggiore comprensione del territorio e delle sue identità.

Tra le attività svolte c'è la gestione di uno spazio di *co-working* e l'organizzazione dell'evento Interno verde, manifestazione annuale che rende possibile visitare i più suggestivi e curiosi giardini privati, attraverso i quali è possibile leggere la storia, i cambiamenti e i vissuti della città. I partecipanti vengono guidati nell'esplorazione attraverso descrizioni, fotografie, ricerche storiche, aneddoti e contenuti extra dedicati al verde urbano contenuti in un volume realizzato ad hoc da giovani volontari dell'associazione.

8) Obiettivi del progetto (*)

Il progetto ha come **obiettivo generale** quello di **incrementare l'impatto sociale delle attività culturali organizzate nella città di Ferrara in un'ottica sostenibile, di miglioramento delle relazioni interculturali tra giovani di nazionalità diverse e facendo in modo di migliorare le capacità dei giovani coinvolti in vista di una loro occupazione lavorativa nell'ambito della promozione della cultura e del turismo a Ferrara.**

La cultura è da considerarsi come una opportunità di crescita, sviluppo economico ed integrazione per i giovani residenti nella Provincia di Ferrara ed è pertanto necessario favorire iniziative culturali che promuovano le potenzialità del territorio, sia in termini di risorse culturali esistenti che in ambito di risorse umane da coinvolgere per svilupparne le competenze.

Inoltre i giovani che parteciperanno al progetto di servizio civile potranno promuovere l'accesso alla cultura attraverso l'organizzazione di eventi culturali quali concerti, rassegne cinematografiche, conferenze, partecipando in questo modo allo sviluppo delle potenzialità della città e del suo patrimonio sia dal punto di vista artistico che di attrattiva per eventi e manifestazioni.

BISOGNI	OBIETTIVI
Bisogno 1 Aumentare il coinvolgimento dei giovani e ampliarne la formazione e le competenze spendibili per l'inserimento lavorativo. (qualitativamente e quantitativamente) nella organizzazione di iniziative culturali in ambito cinematografico/musicale	Obiettivo 1.1 Migliorare la qualità delle attività organizzate sul territorio della città di Ferrara nell'ambito cinematografico, coinvolgendo maggiormente i giovani come principali destinatari dell'attività
	Obiettivo 1.2 Organizzare eventi musicali con il coinvolgimento dei giovani migliorando l'occupazione dei giovani nel contesto musicale
Bisogno 2 Promuovere iniziative culturali per favorire la diffusione della conoscenza su tematiche legate all'intercultura e favorire l'integrazione sociale dei giovani	Obiettivo 2.1 Ideazione e organizzazione di eventi culturali per la conoscenza della cultura dei popoli e per favorire l'integrazione culturale tra i giovani

	di diverse nazionalità (in particolare gli immigrati) e tessuto sociale
--	---

Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Migliorare la qualità delle attività organizzate sul territorio della città di Ferrara nell'ambito cinematografico, coinvolgendo maggiormente i giovani come principali destinatari dell'attività	Indicatore 1.1.1.1 numero di eventi organizzati su tematiche di interesse per i giovani Indicatore 1.1.1.2 numero di giovani che partecipano agli eventi culturali organizzati a Ferrara
Obiettivo 1.2 Organizzare eventi musicali con il coinvolgimento dei giovani migliorando l'occupazione dei giovani nel contesto musicale	Indicatore 1.1.1.3 Aumento del tasso di occupazione a Ferrara per giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, in ambito di attività culturali
Obiettivo 2.1 Ideazione e organizzazione di eventi culturali per la conoscenza della cultura dei popoli e per favorire l'integrazione culturale tra i giovani di diverse nazionalità (in particolare gli immigrati) e tessuto sociale	Indicatore 2.1.1.1 Nr. di incontri/eventi realizzati per la promozione delle culture dei popoli Indicatore 2.1.1.2 Nr. di giovani partecipanti agli eventi culturali organizzati

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1.1 numero di eventi organizzati su tematiche di interesse per i giovani	Nr. di rassegne e cineforum organizzati a Ferrara nei mesi estivi (2) N. giovani partecipanti ai cineforum (10)	Nr. di rassegne e cineforum organizzati su tematiche di interesse per i giovani (almeno 6) N. giovani partecipanti ai cineforum (30)
Indicatore 1.1.1.2 numero di giovani che partecipano agli eventi culturali organizzati a Ferrara	Nr. di giovani coinvolti nell'organizzazione di eventi cinematografici (5) Nr. di concerti realizzati a Ferrara (3)	Nr. di giovani collaboratori nell'organizzazione di cineforum ed eventi cinematografici (10) Nr. di concerti realizzati a Ferrara (5)
Indicatore 1.1.1.3 Aumento del tasso di occupazione a Ferrara per giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, in ambito di attività culturali	37,9% tra maschi e femmine nel 2016 Nr. Giovani che collaborano per l'organizzazione degli eventi (8)	Aumento del 50% del livello di occupazione dei giovani come responsabili dell'organizzazione degli eventi (12)
Indicatore 2.1.1.1 Nr. di incontri/eventi realizzati per la promozione delle culture dei popoli	Nr. di eventi, conferenze, seminari realizzati (1 evento singolo)	Nr. di eventi organizzati con oggetto la scoperta dei valori delle culture di altri popoli (almeno 1 evento con 6 iniziative ad esso collegate)
Indicatore 2.1.1.2 Nr. di giovani partecipanti agli eventi culturali organizzati	60% dei partecipanti agli eventi culturali sono giovani tra i 15 e i 29 anni	Aumento della % dei giovani partecipanti agli eventi culturali

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU:

- ✓ formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- ✓ apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- ✓ fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- ✓ crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi ()*

Il progetto propone pertanto un avvicinamento alle metodologie di comunicazione legate alla promozione culturale di eventi che si muovono in ambiti che spaziano dalla programmazione Cinematografica per una sala d'essai e per una Arena Estiva, all'organizzazione di eventi musicali di alto livello e campagne di sensibilizzazione sociale sul nostro territorio.

In questo modo i giovani vengono coinvolti direttamente nelle attività di programmazione e organizzazione degli eventi culturali e viene favorita anche l'integrazione a partire dai giovani nel territorio ferrarese.

Obiettivo 1.1 Migliorare la qualità delle attività organizzate sul territorio della città di Ferrara nell'ambito cinematografico, coinvolgendo maggiormente i giovani come principali destinatari dell'attività

Azione 1.1.1 Organizzazione di rassegne cinematografiche e cineforum:

Il progetto prevede l'organizzazione di momenti in cui vengono proiettati film su tematiche maggiormente legate alle richieste dei giovani e che offrano proposte culturali permettendo anche momenti di dialogo. Saranno favoriti temi chiave legati alle problematiche giovanili e ai temi di attualità. Arci Ferrara organizzerà quindi **in collaborazione con il Circolo Luis Brooks** rassegne cinematografiche e cineforum presso il cinema Boldini e presso l'arena estiva proiettando film legati a particolari problematiche, organizzando dibattiti ed incontri con i registi e gestendo sia l'organizzazione che la promozione dell'evento.

Gli operatori volontari SCU si occuperanno di collaborare con i referenti di Arci nella definizione delle tematiche da trattare, dei contatti con le cineteche e con le sale cinematografiche, della preparazione di materiale promozione (volantini, aggiornamento siti internet), dei contatti con i registi e con gli altri attori del territorio che verranno coinvolti nell'organizzazione degli eventi.

Le **attività** relative saranno le seguenti:

Attività 1.1.1.1: identificazione della tematica oggetto del cineforum e dei film ad essa collegati: in collaborazione con il circolo Louise Brooks verranno selezionati i film da presentare durante il Cineforum e durante le rassegne. Gli operatori di Arci organizzeranno degli incontri per una riflessione sui temi di maggiore interesse per i giovani sulla base degli eventi storici, culturali e di cronaca di quel periodo o in occasione di eventi che si svolgono a Ferrara.

Attività 1.1.1.2: coinvolgimento di registi o esperti del tema identificato: gli operatori volontari SCU verranno coinvolti nella organizzazione dei Cineforum con i registi, definendo il tema e le modalità di svolgimento dell'incontro, basato su metodologie informali.

Attività 1.1.1.3: realizzazione di 2 Cineforum e 2 rassegne: in collaborazione con il Circolo

Louise Brooks verranno organizzati 3 Cineforum e 3 rassegne su temi identificati presso l'arena estiva. Nell'organizzazione degli eventi saranno coinvolti i giovani in collaborazione con gli esperti di Arci e con il partner Luis Brooks.

Attività 1.1.1.4: gestione dei rapporti di comunicazione esterna: i giovani saranno anche incaricati dell'attività di promozione degli eventi, che consiste in: preparazione di cartoline con il programma dei Cineforum e delle rassegne, preparazione di comunicati stampa per i giornali e le tv locali, contatti con soggetti esterni.

Obiettivo 1.2 Organizzare eventi musicali con il coinvolgimento dei giovani migliorando l'occupazione dei giovani nel contesto musicale

Azione 1.2.1 Organizzazione di eventi musicali

Le amministrazioni pubbliche (Provincia, Comune e Fondazione Teatro Comunale) si occupano della gestione e organizzazione di concerti legati alle iniziative del Teatro Comunale, quindi intenzione di questo progetto è sviluppare anche eventi per gruppi e musicisti emergenti. In questo modo i giovani verranno coinvolti direttamente nell'organizzazione degli eventi in collaborazione con i partner del progetto, sviluppando capacità ed esperienze in questo settore spendibili anche in altri contesti ed ai fini del curriculum vitae. Saranno in particolare impegnati nella collaborazione con gli esperti dell'Associazione "Ferrara sotto le stelle" che si occupa della promozione di concerti di gruppi emergenti e avranno un ruolo nell'identificazione dei gruppi da invitare, nella cura degli aspetti logistici, definizione del programma dell'evento, e nell'attività di comunicazione. La **Fondazione Teatro Comunale** di Ferrara collaborerà nella realizzazione di questa azione, con **l'Associazione Ferrara Sotto le Stelle**.

Le **attività** relative saranno le seguenti:

Attività 1.2.1.1: identificazione dei gruppi da coinvolgere per i concerti del Festival: in collaborazione con i partner verrà predisposta una lista dei gruppi musicali vicini ai gusti giovanili identificando anche gruppi emergenti da promuovere.

Attività 1.2.1.2: organizzazione dei concerti: i giovani parteciperanno all'intera organizzazione degli eventi, dalla logistica alla gestione della biglietteria, in collaborazione con i partner e con esperti esterni.

Attività 1.2.1.3: preparazione di materiale pubblicitario: i giovani predisporranno l'ideazione e la realizzazione di volantini, comunicati stampa, video promozionali dell'evento.

Obiettivo 2.1

Ideazione e organizzazione di eventi culturali per la conoscenza della cultura dei popoli e per favorire l'integrazione culturale tra i giovani di diverse nazionalità (in particolare gli immigrati) e tessuto sociale

Azione 2.1.1 Ideazione ed organizzazione di iniziative per la conoscenza della cultura dei popoli (Festival Internazionale):

Il dialogo e l'integrazione culturale nati dalla collaborazione tra i giovani sono fondamentali per lo sviluppo dell'educazione all'intercultura e per la comprensione reciproca. L'organizzazione di momenti di confronto e di dialogo su questi temi è alla base di questa azione, grazie all'iniziativa "Internazionale", realizzata in collaborazione con la rivista Internazionale. Gli operatori volontari SCU potranno collaborare nella definizione del tema/paese da identificare come focus del festival, definizione delle tipologie di evento da inserire, contribuire all'organizzazione logistica e dei contenuti, sviluppare attività promozionali. L'Associazione Internazionale collaborerà con Arci nella definizione dei temi e definizione dei contatti con giornalisti da invitare durante l'evento.

Le **attività** relative saranno le seguenti:

Attività 2.1.1.1: preparazione del materiale sulla tematica individuata: grazie ad incontri mirati con l'Associazione Internazionale, verrà definito il tema della manifestazione, legato ai temi dell'intercultura e conoscenza dei popoli sulla base delle tematiche di maggior interesse anche per i giovani del territorio così da favorirne l'integrazione. I ragazzi saranno incaricati di preparare anche materiale di supporto agli eventi previsti: rassegne sul tema,

brevi excursus storici, profilo dei giornalisti, ecc.

Attività 2.1.1.2: organizzazione e realizzazione degli eventi programmati all'interno del Festival Internazionale: in collaborazione con l'**Associazione Internazionale** verrà organizzato a Ferrara nel mese di ottobre il Festival, partendo dai contatti con gli sponsor e passando ai contatti con i giornalisti, organizzazione delle interviste, workshop, momenti di confronto, laboratori per i bambini, ecc. I giovani si occuperanno anche della gestione dei rapporti con gli enti a livello locale (Comune, Provincia, cinema, ecc.) per l'organizzazione logistica degli eventi. Sarà anche predisposto un sito internet dove saranno pubblicati i video degli eventi e dove sarà possibile visionarli in streaming e verrà costantemente aggiornato con il calendario degli eventi.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivo 1.1 Migliorare la qualità delle attività organizzate sul territorio della città di Ferrara nell'ambito cinematografico, coinvolgendo maggiormente i giovani come principali destinatari dell'attività												
Azione 1.1.1 Organizzazione di rassegne cinematografiche												
Attività 1.1.1.1 identificazione della tematica	■	■	■									
Attività 1.1.1.2 coinvolgimento di esperti		■	■	■								
Attività 1.1.1.3 realizzazione di 3 Cineforum e 3 rassegne				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 1.1.1.4 gestione dei rapporti di comunicazione esterna						■	■	■	■	■	■	■
Obiettivo 1.2 Organizzare eventi musicali con il coinvolgimento dei giovani migliorando l'occupazione dei giovani nel contesto musicale												
Azione 1.2.1 Organizzazione di eventi musicali												
Attività 1.2.1.1 identificazione dei gruppi			■	■	■							
Attività 1.2.1.2 organizzazione dei concerti					■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 1.2.1.3 preparazione di materiale pubblicitario								■	■	■	■	■
Obiettivo 2.1 Ideazione e organizzazione di eventi culturali per la conoscenza della cultura dei popoli e per favorire l'integrazione culturale tra i giovani di diverse nazionalità (in particolare gli immigrati) e tessuto sociale												
Azione 2.1.1 Organizzazione Festival Internazionale												
Attività 2.1.1.1 preparazione del materiale		■	■	■	■	■	■					
Attività 2.1.1.2 organizzazione eventi						■	■	■	■	■	■	■
AZIONI TRASVERSALI												

Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale	■											
Formazione Specifica	■	■	■									
Formazione Generale	■	■	■	■	■	■						
Informazione e sensibilizzazione				■	■	■	■	■	■			
Monitoraggio operatori volontari		■				■	■			■	■	
Monitoraggio olp										■	■	
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto è funzionale alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Azioni	Ruolo
<p>Azione 1.1.1 Organizzazione di rassegne cinematografiche e cineforum</p>	<p>RUOLO e ATTIVITA' svolte dagli operatori volontari SCU: preparazione di materiale per la presentazione del film sulla base di ricerche sul regista e sul tema del film; Partecipazione all'organizzazione del materiale promozionale della rassegna; Il volontario/a farà parte dello staff associativo che contatterà i registi o attori dei film scelti. Parteciperà agli incontri per discutere con i soggetti individuati della tematica scelta. Collaborazione nell'organizzare i momenti di incontro e materiale di approfondimento sul tema dell'incontro da condividere con i partecipanti Il volontario/a supporterà il coordinamento dei rapporti con gli esperti che hanno individuato i film da proiettare, definizione della tempistica degli eventi, gestione dei contatti con i Cinema e con gli operatori Sarà di supporto alla preparazione di materiale di comunicazione per la promozione della rassegna per il coinvolgimento dei giovani del territorio, nell'ottica di favorire anche l'integrazione culturale Aiuterà nella predisposizione di comunicati stampa, aggiornamento del sito internet dell'associazione nella sezione specifica dedicata alle rassegne, preparazione grafica di volantini e materiale informativo, contatti con i media locali per l'attività di promozione e con altri enti pubblici e privati per la promozione sui loro siti delle rassegne</p>
<p>Azione 1.2.1 Organizzazione di eventi musicali, in particolare l'evento Ferrara Sotto le stelle</p>	<p>RUOLO e ATTIVITA' svolte dagli operatori volontari SCU: Il volontario/a supporta il coordinatore nella gestione dei rapporti con i soggetti ed esperti da coinvolgere (interni ed esterni) Collaborazione con il direttore artistico per scegliere tra il panorama artistico nuovi giovani da coinvolgere e gruppi/singoli di grido per dare visibilità alla rassegna, gestione dei tecnici, coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati del territorio. Il volontario/a si occuperà di organizzare tavoli di lavoro per la definizione degli aspetti logistici legati agli eventi musicali in collaborazione con il referente artistico della manifestazione Supporta nell'organizzazione di tavoli di gruppi di lavoro e la facilitazione dei rapporti tra gli attori del territorio, gestione dei tecnici, coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati del territorio. Verificherà l'impatto ambientale dell'evento e dell'accesso ad ogni manifestazione per le persone disabili, preparazione di adeguato materiale informativo su questi temi Collaborerà nella predisposizione di comunicati stampa da inviare ai media locali e a livello regionale, aggiornamento del sito internet dell'associazione e invio di informazioni per l'aggiornamento anche di altri siti, preparazione grafica di volantini e materiale informativo in collaborazione con il grafico dell'associazione e con il referente comunicazione</p>
<p>Azione 2.1.1 Ideazione ed organizzazione di</p>	<p>RUOLO e ATTIVITA' svolte dagli operatori volontari SCU: Il volontario/a collaborerà con il referente organizzazione e con gli</p>

iniziative per la conoscenza della cultura dei popoli (Festival Internazionale):	esperti dell'ente Il volontario/a supporterà il coordinatore dell'evento dell'associazione nella preparazione del materiale rassegne sul tema, brevi excursus storici, profilo dei giornalisti, ecc. Terrà i contatti con il partner "Internazionale" per la definizione del programma degli incontri, contenuti ed aspetti logistici Fungerà da aiuto nella gestione dei rapporti organizzativi e della logistica Collaborerà alla gestione dei rapporti con gli esperti, le sale cinematografiche le aree espositive, ecc., coinvolti nell'iniziativa Inoltre supporterà nella gestione logistica dell'evento festival Internazionale in collaborazione con i partner
--	--

Gli operatori volontari SCU selezionati per questo progetto prenderanno coscienza delle competenze che si acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzate a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari SCU" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1: identificazione della tematica oggetto del cineforum o rassegna e dei film ad essa collegati	Esperto in cinematografia, un coordinatore associativo che con l'OLP coordina lo svolgimento delle attività	Definizione dei film per le proiezioni, Gestione dei contatti con le cineteche per il noleggio dei film scelti	7
Attività 1.1.1.2: coinvolgimento di registi o esperti del tema identificato		Contatti con i registi per invitarli a partecipare al Cineofrum, definizione dei temi da trattare	
Attività 1.1.1.3 realizzazione di 2 Cineforum e 2 rassegne		Gestione dei contatti con la Cineteca, con i registi e con i responsabili delle sale	
Attività 1.1.1.4: gestione dei rapporti di comunicazione esterna	Esperto in	Promozione degli eventi, che consiste in: preparazione di cartoline con il programma dei	5

	comunicazione, un coordinatore associativo che con l'OLP coordina lo svolgimento delle attività	Cineforum e delle rassegne, preparazione di comunicati stampa per i giornali e le tv locali, contatti con soggetti esterni	
Attività 1.2.1.3: preparazione di materiale pubblicitario		Predisposizione di materiale pubblicitario per il concerto	
Attività 1.2.1.1: identificazione dei gruppi da coinvolgere per i concerti del Festival	Direttore artistico, Esperti musicali, un coordinatore associativo che con l'OLP coordina lo svolgimento delle attività	Contatti con i gruppi, ascolto dei brani, scelta dei partecipanti	4+3
Attività 1.2.1.2: organizzazione dei concerti		Gestione dei rapporti con Comune, Provincia ed altri enti del territorio per gli aspetti logistici, contatti con i tecnici del suono, gestione di tutto il personale coinvolto	
Attività 2.1.1.1: preparazione del materiale sulla tematica individuata	Esperto in cooperazione internazionale, giornalismo, un coordinatore associativo che con l'OLP coordina lo svolgimento delle attività	Preparazione del materiale, gestione dei contatti, scelta del tema	5
Attività 2.1.1.2: organizzazione e realizzazione degli eventi programmati all'interno del Festival	Coordinatore di eventi, un coordinatore associativo che con l'OLP coordina lo svolgimento delle attività	Gestione delle attività e delle relazioni con i vari soggetti coinvolti	5

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

4

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

4

13) Numero posti con solo vitto

0

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)*

Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

1.145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):*

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SCU saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di *21 ore* ciascuno nei *6 mesi* centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SCU partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SCU saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SCU e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel

periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell’andamento delle attività del progetto (*)*

--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. Saranno inoltre valutati come titolo preferenziale ma non esclusivo:
Laurea in: Architettura, Scienze della Comunicazione, Lettere (moderne o Dams), Operatore del Turismo Culturale, Tecnologia della comunicazione multimediale
Conoscenza dell’inglese ed eventualmente una seconda lingua

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

FORMAZIONE SPECIFICA		
Segreteria attrezzata		€ 2.000
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici multimediali		€ 1.500
Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica		€ 200
Costo complessivo delle dispense		€ 150
Costo totale della cancelleria per la formazione specifica		€ 25
Costo biglietti mezzi pubblici e rimborsi mezzi di terzi per la partecipazione e realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione		€ 25
Totale		€ 3.900
PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO		
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani".		€ 1.800
Rimborso spese ai volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d'ufficio: tutte le mattine dalle ore 9,00 alle 12,00) per tutta la durata del bando di selezione		€ 100
comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani		€ 1000
Realizzazione di n.08 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile presso la sede di UISP (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo)		€ 200
Totale		€ 3.100
RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO		
Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi)		€ 500
Rimborso spese per autovetture di proprietà dell'ente		€ 3.000
n. 6 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono)		€ 1.000
n. 1 fotocopiatrice		€ 1.500
n. 2 videocamera,		€ 2.000
n. 4 macchine fotografiche digitali		€ 2.000
n. 1 lettore dvd, N. 1 videoproiettore con telecomando e telo con motore di avvolgimento elettrico		
materiale di consumo e cancelleria		€ 1500
Totale		€ 17.500
TOTALE DELLE RISORSE		€ 24.500

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
LOUISE BROOKS CF 930498070382	No Profit	Il circolo darà un supporto nella definizione dei temi e dei film da individuare per l'organizzazione dei cineforum e rassegne presso il cinema Boldini. Collaborerà all'azione 1.1.1

Associazione Ferrara Sotto le Stelle CF 93037950388	Profit	L'Associazione collaborerà nell'organizzazione del festival musicale definendo gli artisti da coinvolgere e supportando l'organizzazione logistica dell'evento. Si occuperà in particolare dell'azione 2.1.1-
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA CF 00335080388	No profit	Collaborazione per eventi organizzati con Arci in teatro Collaborazione per la promozione di eventi legati alla stagione teatrale (in particolare la danza) Collaborazione per il Festival Internazionale a Ferrara. Collaborerà all'azione 2.1.1
INTERNAZIONALE CF 01232710374	Profit	Arci Ferrara collaborerà per l'organizzazione dell'evento Internazionale Collabora all'azione 3.1.1
UCCA – Unione Circoli Cinematografici Arci – CF96122330580	No profit	UCCA darà un supporto nella definizione dei temi e dei film da individuare per l'organizzazione dei cineforum e rassegne presso il cinema Boldini. Collaborerà all'azione 1.1.1
IL Turco CF 93090330387	No profit	Il Turco supporterà il progetto nell'organizzazione degli eventi culturali come da azione 2.1.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Gli operatori volontari SCU saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 8) e le modalità di attuazione (box 9.1) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate all'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Stanze attrezzate	n. 4 stanze attrezzate e dotate di arredi adeguati (scrivanie, sedie, armadi)	Utilizzati per contattare, accogliere e informare con postazioni informatiche con accesso diretto ad internet. Organizzazione di incontri e riunioni tra i soggetti coinvolti, postazioni lavoro per i volontari e per gli operatori dell'associazione. Gli spazi sono adeguati al numero di persone che si prevede di coinvolgere.
Arena estiva attrezzata con strumentazione cinematografica	1 arena attrezzata con 1 telone, sedie, 1 proiettore digitale per film	La sede dell'Arena viene utilizzata per la realizzazione dei cineforum e per le rassegne cinematografiche, potendo ospitare almeno 100 persone e con la struttura adeguata alle proiezioni nei mesi estivi.
Sala cinematografica	1 sala attrezzata con 200 posti a sedere, palco, 2 proiettori digitale per film,	La sala verrà utilizzata per l'organizzazione dei cineforum, le rassegne e gli incontri con gli

	5 microfoni	esperti e i registi dei film scelti. La sala è localizzata in centro quindi facilmente raggiungibile in bicicletta o a piedi anche da giovani studenti.
Attrezzature	n. 4 Personal computer portatile con relativi programmi operativi, n. 3 stampanti, n. 1 proiettori per PC, n. 1 fotocopiatrici, 7 telefoni	Utilizzate per: ✓ la realizzazione delle attività di comunicazione, ✓ stampare materiale informativo, ✓ contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete ✓ organizzazione banca dati, ✓ elaborazione monitoraggio. Gestione dei contatti con la cineteca, contatti con i registi e gli esperti, organizzazione dei forum e delle rassegne Gestione via email dei contatti con gli esperti e tutti i soggetti da coinvolgere nell'evento, raccolta e ricerca di materiale, preparazione di materiale pubblicitario
Attrezzature multimediali: videoproiettore – fotocamera digitale (4)	4 fotocamere digitali	Preparazione di materiale promozionale e di monitoraggio
<p>Infine saranno utilizzati per la realizzazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi il seguente materiale:</p> <p><i>Schemi per elaborazioni statistiche</i></p> <p><i>Schede per la somministrazione di monitoraggio</i></p> <p><i>Materiale minuto: lavagna con fogli intercambiabili, pennarelli per le attività di gruppo, pannelli informativi e bacheche; lettore DvD e VHS, cartoncini,</i></p> <p><i>Materiale pubblicitario da usare durante le campagne informative</i></p>		

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

✓	Scienze dell'educazione 10 crediti
✓	Operatore del turismo culturale 18 crediti
✓	Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale 18 crediti
✓	Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali fino a 18 crediti per eventuali debiti formativi nelle attività di tipo f

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

In convenzione con l'Università di Ferrara.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Ferrara in Viale Cavour 147 – Ferrara.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) Contenuti della formazione (*)

--

35) Durata (*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà realizzata presso ARCI Ferrara, via Cittadella 18/a

37) Modalità di attuazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
<p>Bolognesi Alice Nata a Portomaggiore (Ferrara) Il 12/04/1978</p>	<p>Area di intervento: Presidente di Arci Ferrara, coordinatrice di rassegne cinematografiche e di eventi culturali Titolo di Studio: Laurea presso il Dipartimento di arte, musica, spettacolo e specializzazione in area teatrale dell'Università di Bologna nel 2003, e nel 2006 ha conseguito la Laurea Specialistica presso il Dipartimento di arte, musica, spettacolo in "Cinema, Televisione, Produzione Multimediale Ruolo ricoperto presso l'ente: vicepresidente, direttore artistico del Festival dei diritti Esperienza nel settore: Successivamente alla laurea ha svolto numerosi tirocini presso il Teatro Comunale di Ferrara per l'organizzazione di spettacoli ed opere teatrali e presso il Ferrara Buskers Festival tra il 2004 e il 2005. Successivamente tra il 2005 ed il 2006 ha svolto il Servizio Civile Volontario presso Associazione Arci Ferrara all'interno del progetto "Cittadinanza Attiva". Dal 2006 collabora con Arci su progetti e iniziative di promozione culturale, in particolare si occupa del coordinamento delle rassegne cinematografiche presso la Sala Boldini di Ferrara e del supporto organizzativo, gestione e programmazione dell'arena estiva. Inoltre ha collaborato al Coordinamento VII Edizione Festival dei Diritti di Ferrara e dal 2007 lavora presso la Segreteria Organizzativa del Festival Internazionale a Ferrara. Inoltre dal 2008 ad oggi si occupa del coordinamento attività, gestione calendario eventi, promozione e ufficio stampa del Festival dei diritti.</p>	<p>Modulo 1 e 2: Organizzazione di attività culturali con particolare riferimento all'ambito cinematografico</p> <p>Modulo 5: Promozione di attività culturali</p> <p>Modulo 6: Argomento principale: Elementi del terzo settore e del mondo dell'associazionismo</p>

	<p>Il CV di Alice Bolognesi è un chiaro esempio di come il servizio civile abbia favorito il suo inserimento nelle attività dell'Associazione in linea con la sua formazione e capacità acquisite in altre esperienze formative e professionali.</p>	
<p>Vettorello Paolo Nato a Adria (Rovigo) il 14/02/1973</p>	<p>Area di intervento: Promozione culturale, cooperazione internazionale, organizzazione di eventi Titolo di Studio: laurea in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Ferrara Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore artistico del festival Ferrara sotto le stelle Esperienza nel settore: Competenze nel settore: Nel 1999 Ha conseguito la Laurea in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Ferrara con una tesi di laurea in Sociologia e nel 2002 ha conseguito Diploma post-laurea conseguito presso il Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università di Padova dal titolo: "Programmazione della cooperazione allo sviluppo in situazioni di Emergenza Umanitaria e di immediato Post conflitto". Tra il 1999 ed i 2001 ha partecipato a diverse attività internazionali sia in Italia (scambi europei internazionali finanziati dal Programma Gioventù) che all'estero (Albania) acquisendo una importante competenza nella gestione dei gruppi internazionali, grazie anche alla sua buona conoscenza della lingua inglese e dello spagnolo. Successivamente ha sviluppato una serie di competenze come coordinatore di produzione del festival "Ferrara sotto le stelle" di cui è attualmente presidente ed ha collaborato nell'organizzazione tecnica di altri festival musicali. Infine dal 2001 al 2007 ha svolto il ruolo di responsabile del coordinamento e la gestione progettuale dell'Obiezione di Coscienza (legge 230/98) e per il Servizio Civile Nazionale (legge 64, 2001); svolgendo consulenza tecnica e di supporto sia nella progettazione che nella gestione dei progetti di impiego dei volontari. Ha inoltre frequentato corsi di formazione sulla legge 64/2001 organizzati da Arci Servizio Civile Nazionale nei vari livelli di</p>	<p>Modulo 2: Organizzazione di attività culturali con particolare riferimento all'ambito cinematografico</p> <p>Modulo 3 e Modulo 4: Organizzazione di eventi di promozione culturale</p> <p>Modulo 6: Elementi del terzo settore e del mondo dell'associazionismo</p>

	<p>approfondimento ed ha svolto il ruolo di Operatore Locale di Progetto dei Progetti di Promozione Culturale di Arci Servizio Civile Ferrara.</p> <p>Dal 2011 ad oggi è socio fondatore dello studio SIGFRIDA e dal 2014 svolge la funzione di assistente alla direzione di produzione generale per varie produzioni ed eventi e tra il 2015 e 2016 ha partecipato a numerose produzioni con il ruolo di direttore di produzione.</p> <p>Dal 2015 è socio Fondatore di Città della Cultura Cultura della Città, impresa cooperativa e start-up culturale che lavora e progetta servizi per: architettura e urbanistica, rigenerazione e riqualificazione urbana, valorizzazione del patrimonio culturale.</p>	
<p>Giulia Toschi Nata a Bologna Il 25/05/1982</p>	<p>Area di intervento: Promozione culturale, cooperazione internazionale, organizzazione di eventi</p> <p>Titolo di Studio: Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione</p> <p>Dopo aver conseguito la laurea triennale ha conseguito Diploma ESL in Communication manager presso il New York State Education Department nel 2007.</p> <p>Successivamente ha svolto il ruolo di Responsabile comunicazione e promozione – PR Manager, Assistente alla direzione organizzativa, assistente di doppiaggio, addetto stampa e dal 2016 è Segretaria di direzione per l'ASSOCIAZIONE IF e si occupa del Coordinamento organizzativo del festival Internazionale a Ferrara, stesura contratti, gestione rapporti istituzionali, segreteria organizzativa.</p>	<p>Modulo 3 e Modulo 4: Organizzazione di eventi di promozione culturale</p>

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”:

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)
-Laurea in Geologia
-Abilitazione alla professione di Geologo;

- Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- *Learning by doing* – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di *Role Playing* individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) Contenuti della formazione (*)

<p>Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:</p> <p>La formazione sarà curata dai tre formatori interni all'associazione. Ad ogni singolo partecipante verrà garantito un percorso attivo nei singoli contesti degli ambiti progettuali dedicati alla promozione culturale.</p> <p>Ad una prima fase teorica che si concentrerà sugli aspetti della gestione e dell'organizzazione si passerà ad una fase operativa in affiancamento ai coordinatori come parte attiva dei singoli progetti. Ci prefiggiamo di far apprendere alle/ai partecipanti le BASI per operare negli ambiti della promozione culturale, in contesti specifici all'interno delle attività (ad esempio progettazione delle attività e successiva gestione come assistente di produzione, rapporti con i media-ufficio stampa come supporto, gestione attiva sito Internet anche a livello redazionale attraverso la formazione sul sistema di gestione di ipertesti Priscilla, organizzazione di eventi legati all'arte, gestione di una emeroteca).</p> <p>I momenti di formazione avranno una durata complessiva di 96</p>		
Formatore	Temi	Ore
Alice Bognesi	<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Perché una rassegna cinematografica? <p>Definizione del tema e scelta dei film</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iter progettuale per arrivare alla realizzazione • Come reperire il materiale da proiettare (rapporti con le istituzioni e i distributori cinematografici) 	16
<p>Modulo: 1 Azione 1.1.1 Organizzazione di rassegne cinematografiche e cineforum Argomento principale: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO CINEMATOGRAFICO</p>		
Formatore	Temi	Ore
Alice Bognesi, Paolo Vettorello	<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativa di eventi cinematografici • Rapporti con soggetti esterni, rispetto della legislazione, rapporti con la Siae 	8
<p>Modulo: 2 Azione 1.1.1 Organizzazione di rassegne cinematografiche e cineforum Argomento principale: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO CINEMATOGRAFICO</p>		
Formatore	Temi	Ore
Paolo Vettorello, Giulia Toschi	<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • come coinvolgere ed identificare i soggetti chiamati ad intervenire (cantanti, esperti, tecnici ecc.), • gestione dei rapporti con gli enti del territorio • organizzazione della location e degli aspetti tecnici, promozione dell'evento 	16
<p>Modulo: 3 Azione 2.1.1 Organizzazione della manifestazione Ferrara Sotto le Stelle Azione 3.1.1 Ideazione ed organizzazione dell'iniziativa Festival Internazionale</p>		

Argomento principale: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE		
Formatore	Temi	Ore
Paolo Vettorello, Giulia Toschi	<p>Temi da trattare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legislazione e prassi burocratiche per l'organizzazione di eventi: i rapporti con la pubblica amministrazione, le certificazioni nei termini di legge, i rapporti con i vari soggetti preposti al controllo- Quadro legislativo di riferimento • Logistica integrata dedicata alla realizzazione di eventi: dalla progettazione alla realizzazione delle strutture logistiche atte alla realizzazione di un evento culturale. Le dotazioni di sicurezza degli addetti, analisi delle fasi di pre produzione- produzione e post produzione, l'organizzazione del timing e dei rapporti con i promoter. • Organizzazione di attività culturali con particolare riferimento all'ambito musicale, all'arte e alla fotografia: dalla scelta artistica alla realizzazione pratica attraverso la costruzione di rapporti. 	24
<p>Modulo: 4 Azione 2.1.1 Organizzazione della manifestazione Ferrara Sotto le Stelle, Azione 3.1.1 Ideazione ed organizzazione dell'iniziativa Internazionale Argomento principale: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE</p>		
Formatore	Temi	Ore
Alice Bolognesi	<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come strutturare un messaggio promozionale, la strutturazione di un comunicato stampa • Ideazione di materiale promozionale, rapporti con la tipografia; la distribuzione • utilizzo degli strumenti informatici e multimediali per l'aggiornamento del sito internet • L'utilizzo del sistema di aggiornamento di ipertesti Priscilla prassi e prove pratiche. • Elementi di editoria e di grafica pubblicitaria con utilizzo di programmi specifici • Utilizzo dei programmi informatico open source dedicati alla grafica e al foto ritocco 	16
<p>Modulo: 5 Argomento principale: PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI</p>		
Formatore	Temi	Ore
Alice Bolognesi, Paolo Vettorello	<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'associazionismo in Italia – dalle società di mutuo soccorso alle moderne associazioni di promozione sociale con un approfondimento specifico alla storia della nostra associazione a cinquantenni dalla sua fondazione. • Quadro legislativo di riferimento • I rapporti con le istituzioni 	8

	• L'aspetto della gestione economica	
Modulo: 6		
Argomento principale: Elementi del terzo settore e del mondo dell'associazionismo		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)

<p>Modulo A: Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>

<p>Modulo B: Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5. <u>DURATA: 2 ore</u></p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo</u></p>
--

sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5:

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 96 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini